

Parco del Ticino e Regione alleati per l'agricoltura

Pubblicato: Giovedì 4 Febbraio 2010

Un'alleanza forte per l'agricoltura e il territorio: è stato firmato oggi il protocollo d'intesa triennale tra Parco del Ticino e Regione Lombardia che tutela e valorizza le aziende agricole, le loro produzioni e l'intero territorio. Il protocollo è stato sottoscritto dall'assessore all'agricoltura **Luca Daniel Ferrazzi** e dal presidente del Parco del Ticino nella sede del parco della dogana vecchia di Lonate Pozzolo, dove è attivo dallo scorso ottobre un negozio per la vendita diretta di prodotti agricoli a marchio Parco del Ticino.



«È un importante progetto, con il quale vogliamo rafforzare la collaborazione già in atto tra Regione e Parco promuovendo insieme numerose attività per **favorire la diffusione dei prodotti delle aziende agricole** che operano dentro l'area tutelata». Nell'area del parco (il 60% della superficie è usata a scopi agricoli) **si produce un po' di tutto**, considerando anche che nella lunga fascia fluviale lombarda si passa dalle zone collinari, all'alta pianura, alla "bassa" irrigua: riso e grano, frutta e verdura, birra e vino, senza dimenticare i prodotti dell'agro-ittica. Nella zona irrigua, nel pavese, **si produce persino il pregiato caviale**, in quantità che fanno della Lombardia uno dei principali produttori a livello mondiale.

In questo quadro, il Parco riscopre la sua vocazione di tutela: non più il "vecchio" parco che limitava



le attività, ma una struttura attenta alla **valorizzazione anche della presenza umana e della cultura materiale**, compresa, appunto, quella agricola e gastronomica. «Finalmente – aggiunge Milena Bertani, presidente del parco del Ticino – si potrà programmare e potenziare l'attività che il Parco in questi anni ha avviato con limitate risorse finanziarie per promuovere lo sviluppo agricolo sostenibile di un territorio». Tra le strade scelte, anche il **varo di un marchio commerciale e l'apertura dei negozi per la vendita diretta**: «Quello attivo qui, alla Dogana Austroungarica vende ogni fine settimana quindici chili di pane e dieci di grissini, oltre a tutti gli altri prodotti». Insomma, un piccolo punto di riferimento, usato spesso proprio nei giorni festivi.

Il direttore del parco Dario Furlanetto ha ricordato tra l'altro anche il **ruolo dell'agricoltura nella**

tutela della biodiversità, l'importanza dell'agricoltura nel consentire il passaggio dei migratori.

L'agricoltura non è un ostacolo alla tutela, ma uno degli elementi più rilevanti

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it